

Caro Domenico,
amato, amabile!

Ti si può definire in tanti modi: maestro, gesuita, fuoriclasse nell'amore, grande comunicatore. Aggettivi roboanti con cui non amavi essere chiamato, perché il tuo stile era semplice ed umile... operavi nel silenzio.

La tua vita è stata un esempio di dono: hai donato te a Cristo e Cristo si è palesato in te... nei tuoi pensieri, nelle tue parole, nelle tue opere.

A quanti hanno bussato alla porta del Consultorio, "forse migliaia", piegati dalle sofferenze dell'animo, hai lenito loro le ferite conducendoli nel luogo più alto del cielo.... dove la persona ritrova la sua dignità nel suo essere unico e irripetibile.

Sei entrato nelle nostre vite in punta di piedi, arricchendole.

Abbiamo visto la tua coerenza di uomo e di sacerdote ritrovando in te quella scintilla d'amore che Dio Padre ha messo in ognuno di noi.

Ci hai fatto innamorare del Cristo alla luce degli EE.SS..

Quel Cristo inchiodato alla croce che è sempre stato "balsamo" per te nei momenti difficili, permettendoti di superare gli ostacoli della vita che di certo non ti sono mancati.

Nelle tue ultime parole è racchiusa la tua vita: "Voglio andare in Paradiso", così ci ha riferito Padre Cassano al quale va il nostro GRAZIE per la sua umanità e per l'amorevolezza con cui ti è stato vicino.

Siamo certi che nel paradiso dove ora tu sei, con amore e protezione continuerai a guidarci insieme al Buon Dio e aiuterai tutti noi a continuare l'opera del Consultorio affinché essa continui a rimanere salda come la casa sulla roccia.

Vogliamo infine ricordarti quando nel salutarci ci dicevi: "Fatti Santo!", "Fatti Santa!".

La tua famiglia...Il tuo Consultorio